

COMUNE DI GAETA
Provincia di Latina
DELIBERAZIONE DI GIUNTA

N° 80 del 19/03/2015

OGGETTO

Disposizioni in materia di trapianti di organi – Progetto donazione organi – Carte d'identità.

L'anno duemilaquindici, addì diciannove del mese di marzo, in Gaeta e nella sede del Municipio, alle ore 16:50 e seguenti, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti:

			presente	assente
<i>Presidente</i>	<i>Cosmo</i>	<i>MITRANO</i>	X	
<i>Assessore</i>	<i>Francesca</i>	<i>LUCREZIANO</i>	X	
<i>Assessore</i>	<i>Pasquale</i>	<i>DE SIMONE</i>	X	
<i>Assessore</i>	<i>Luigi</i>	<i>RIDOLFI</i>	X	
<i>Assessore (Vice Sindaco)</i>	<i>Cristian</i>	<i>LECCESE</i>		X
<i>Assessore</i>	<i>Alessandro</i>	<i>VONA</i>	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Vice Segretario Generale Avv. Antonio Buttaro.

LA GIUNTA

- **Vista** la proposta di deliberazione in oggetto presentata dall'Assessore Francesca Lucreziano;

A.C. : 03/CBS

Premesso che:

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita;
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) dal DM 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di un milione e trecentotrentamila circa di espressioni di volontà;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne; la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;
- l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91";

Considerato che:

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;
- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori, a tale scopo è stato messo a punto un modello procedurale con il Progetto CCM "La donazione organi come tratto identitario", già attivo dal 23 marzo 2012 nei Comuni di Perugia e Terni;
- dal progetto CCM di cui al punto precedente è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzarsi nei Comuni;
- le procedure operative, ricavate dal progetto CCM di cui ai punti precedenti, prevedono che la dichiarazione di volontà in materia di donazione di organi e tessuti avvenga attraverso la consegna di un apposito modulo e il conseguente invio del dato al Sistema Informativo Trapianti;

Riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali;

Tutto quanto premesso e considerato;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi rispettivamente dal Dirigente del Dipartimento "Cultura e benessere sociale" e dal Dirigente del Dipartimento "Programmazione Economica e Finanziaria" ai sensi dell'art.49 - 1° comma - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del testo:

1. Di dare atto che il Progetto "Carta d'identità - Donazione Organi", come su descritto, sia meritevole di tutela e promozione da parte di questa Amministrazione;
2. Di dare mandato al Dirigente del Dipartimento Cultura e Benessere Sociale, di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso, mediante l'individuazione di uno specifico gruppo di lavoro da attuarsi con proprio successivo atto affinché il presente provvedimento sia esecutivo dal 01/01/2016;
3. Di dare mandato al gruppo di lavoro di cui al punto precedente di lavorare secondo le seguenti direttive:
 - a) La formazione del personale anagrafe deve essere svolta dagli operatori del Centro Regionale per i Trapianti del Lazio;
 - b) Il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT,
 - c) L'attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT;

4. Di imputare la spesa di €2.000,00 sul bilancio 2015 di cui €1.500,00 per l'acquisto di software al Capitolo 280.07 codice 1.01.07.03 "Spese diverse" e €500,00 al Capitolo 293 Codice 1.01.07.03 "Formazione e riqualificazione personale";
5. Di demandare al Dirigente del Dipartimento Cultura e Benessere Sociale l'adozione di tutti gli atti consequenziali;
6. Di dare atto che nelle attività di promozioni di iniziative volte alla sensibilizzazione della cultura della donazione dovranno essere coinvolte le associazioni che nel territorio operano per tali finalità.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata la necessità di dare immediata attuazione al presente deliberato ;
Visto l'art.134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267;
Previa separata votazione unanime favorevole, resa per alzata di mano

DICHIARA

Il presente atto **immediatamente eseguibile**.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

DOTT. COSMO MITRANO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

AVV. ANTONIO BUTTARO

Pareri favorevoli ai sensi dell'art.49 – 1° comma – del Dec. Lgs. 18/08/2000, n°267

Per la regolarità tecnica
il Funzionario responsabile

f.to (Antonio Zangrillo Gallinaro)

Per la regolarità contabile
il Funzionario responsabile

f.to (Dott.ssa Maria Veronica Gallinaro)

Il sottoscritto Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che il presente atto:

► Viene affisso in copia a questo Albo on-line, come prescritto dall'art.124, comma 1, del Dec. Lgs. 18/08/2000 n°267, per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____

► È esecutivo perché dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134 – comma 4 – del Dec. Lgs. 18/08/2000, n°267).

Lì, _____

il Messo Comunale

f.to (Antonietta Calzedda)

il Vice Segretario Generale

f.to (Avv. Antonio Buttaro)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che il presente atto è divenuto esecutivo il _____

► perché decorso il decimo giorno della sua pubblicazione (art.134 – comma 3 – del Dec. Lgs. 18/08/2000 n°267).

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. Luigi Pilone)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO.

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Luigi Pilone)

